

	<p style="text-align: center;"><b>ISTITUTO COMPRESIVO STATALE KENNEDY OVEST 3</b>  di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado  Via Del Santellone, 4 – 25132 BRESCIA  Tel. 030/3738911 – Tel. 030/8378596  C.M. BSIC887001-C.F. 98156720173  <a href="http://www.kennedyovest3.edu.it">www.kennedyovest3.edu.it</a>  <a href="mailto:bsic887001@istruzione.it">bsic887001@istruzione.it</a>; <a href="mailto:bsic887001@pec.istruzione.it">bsic887001@pec.istruzione.it</a></p>	
---	---	---

## Modulo 22 –indicazioni per segnalazione alunni

### INDICAZIONI PER LE SEGNALAZIONI SCOLASTICHE

#### 1. QUANDO SEGNALARE PER UN EVENTUALE ACCERTAMENTO ex Lege104/92

Se si evidenziano problemi di astrazione, comprensione, ragionamento, logica, attenzione, concentrazione che hanno gravi e persistenti ricadute sull'apprendimento, malgrado i numerosi interventi didattici effettuati.

La scuola può, dopo aver acquisito il consenso scritto degli esercenti la responsabilità genitoriale, inviare entro il **30 novembre** richiesta di valutazione all'ASST allegando una specifica relazione di presentazione dell'alunno in difficoltà. Il rispetto di tale data consente di effettuare la valutazione e concludere l'eventuale procedimento per l'individuazione di alunno in condizione di disabilità in tempo utile per la definizione degli organici.

Quali indicatori sono importanti da rilevare e descrivere nella richiesta?

- Notizie sulla scolarizzazione precedente
- Comportamento in ambito extrascolastico da rilevare attraverso colloquio con la famiglia
- Osservazioni dell'alunno in classe, con dati il più possibile oggettivi e quantificabili
- Sintesi delle problematiche rilevate
- Nel caso di alunni stranieri: da quanto tempo si trovano in Italia, nazionalità originaria e lingua utilizzata in famiglia
- Confronto con l'insegnante referente che funge da filtro e dà indicazioni sul percorso da attivare.

Modulistica da utilizzare:

- a) Atto di Consenso (**Allegato 1**): da compilare in tutte le sue parti con particolare attenzione alla parte anagrafica, aggiungendo anche i recapiti telefonici dei genitori.
- b) Relazione (**Allegato 2**) in cui si evidenziano le diverse aree di osservazione (introduzione recante dati sulla frequenza scolastica, motivi della segnalazione, osservazioni sulle varie aree).

**I moduli (atto di consenso e relazione), debitamente protocollati, vanno inviati alla sede dell'ASST in cui risiede il bambino tramite la segreteria e dopo il vaglio del dirigente.**

#### 2. QUANDO SEGNALARE COME SOSPETTO DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Insuccesso degli apprendimenti di tipo strumentale: lettura, scrittura, calcolo, nonostante la presenza di buone capacità di comprensione e ragionamento logico; dati più precisi attraverso l'applicazione di appositi strumenti compensativi e delle relative misure dispensative *ex Lege 170/2010* e delle Linee Guida per l'individuazione degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (12.07.2011). Questo è importante per verificare che la prestazione sia effettivamente al di sotto della norma e per superare la soggettività del giudizio. Caratteristiche DSA (dalla normativa vigente):

1. Persistenza difficoltà di lettura, scrittura ecc.
2. Resistenza agli interventi di recupero
3. Familiarità con il disturbo
4. Lentezza esecutiva generalizzata

### **Modulistica da utilizzare:**

- a) Atto di Consenso (**Allegato 1**): da compilare in tutte le sue parti con particolare attenzione alla parte anagrafica, aggiungendo anche i recapiti telefonici dei genitori.
- b) Relazione (**Allegato 3**) in cui viene richiesta la valutazione per Sospetto Disturbo Specifico dell'Apprendimento e nella quale vengono riportati i dati delle rilevazioni effettuate relativamente agli apprendimenti.

**I moduli (atto di consenso e relazione), debitamente protocollati al riservato, vanno consegnati alla famiglia che, dopo aver preso appuntamento con la prescrizione del pediatra, li presenterà allo specialista dell'ASST (o di altra struttura accreditata).**

**N. B. La famiglia si può attivare autonomamente per ottenere una certificazione, che deve però essere emessa dal servizio pubblico o da un ente accreditato.**

### **3. DA EVITARE**

- Le doppie segnalazioni (stesso alunno con due moduli).
- Segnalazioni improprie (ad es. disagio sociale, disagio scolastico generico).
- Consigliare i genitori a fare richiesta di valutazione spontanea, perché verrebbero ricevute in coda alla lista di attesa.
- Ri-segnalare un alunno se è già in osservazione per segnalazione precedente (contattare prima lo specialista; in caso di esito negativo di una prima segnalazione, ri-segnalare solo in caso emergano ulteriori criticità).

### **4. CASI PARTICOLARI**

- Alunni stranieri appena arrivati in Italia che presentano un handicap evidente di tipo fisico, sensoriale, o psichici grave, che compromette l'autonomia: la scuola deve segnalare subito la situazione all'ASST.
- Alunni stranieri appena arrivati in Italia con difficoltà di comprensione: si suggerisce di attendere un periodo di permanenza in Italia di almeno due anni prima di inoltrare la richiesta di valutazione sull'ipotesi di un handicap cognitivo.
- Alunni stranieri con difficoltà di apprendimento: si suggerisce una scolarizzazione di almeno tre anni prima di richiedere una valutazione per Disturbo Specifico dell'Apprendimento.
- Alunni già in possesso di accertamento dell'handicap arrivati per trasferimento da altro distretto, altra Asl, altra regione: con il consenso dei genitori, la scuola deve inviare all'ASST una richiesta di presa in carico della nuova situazione, allegando la documentazione di cui è già in possesso, quindi l'ASST procederà all'assegnazione di uno specialista di riferimento.